

È PASQUA!

Buona Pasqua!

Nei miei sogni ho immaginato un grande uovo colorato. Per chi era? Per la gente dall'oriente all'occidente: pieno, pieno di sorprese destinate ad ogni paese. C'era dentro la saggezza e poi tanta tenerezza, l'altruismo e la bontà, gioia in grande quantità. Tanta pace, tanto amore da riempire ogni cuore.

(Editore Mirò)



L'uovo di Pasqua

L'uovo è tra i principali simboli della Pasqua in tutto il mondo. Esso rappresenta fin dai tempi antichi la vita, la nascita e la rinascita e quindi, nella cultura cristiana, è il simbolo della resurrezione di Gesù. Ancora oggi è tradizione in molte case dipingere le uova sode con colori allegri. A volte le uova si svuotano facendo dei forellini nel guscio e si decora solo quello. I bambini aspettano con gioia di ricevere in occasione della Pasqua il dono delle uova di cioccolato che contengono al loro interno una sorpresa.

Spennacchiotto e l'uovo di Pasqua

"COCCODE' COCCODE' le mie uova sono le più belle e le più grandi di tutto il pollaio!" starnazzava Nelly, pavoneggiandosi per tutta l'aia.

"Ma niente affatto! COCCODE', le mie sono le più belle e le più grandi!" replicava immediatamente, strabuzzando gli occhi rotondi, Milly, l'altra gallinella bianca.

Questa storia andava avanti ormai da parecchio tempo e, a dire la verità, nella fattoria non se ne poteva proprio più di tutto quello starnazzare da mane a sera. Già dalle prime luci dell'alba le due rivali incominciavano a decantare le dimensioni e la lucentezza e la perfezione del loro operato mattutino, superando di gran lunga la voce di Spennacchiotto, il Gallo, che, incurante di una incipiente raucedine, gridava a più non posso il suo "CHICCHIRICHIHHHH", nel vano tentativo di superare la stridula voce delle due galline e destare, così, il sole che sonnecchiava ancora dietro i monti.

"SILENZIO!" tuonava Giacomo il Bue, che voleva approfittare degli ultimi minuti di sonno, prima di incominciare il duro lavoro dei campi.

"SMETTETELA!" tagliava Beniamino il Mulo, che non voleva essere distratto nella difficile occupazione di cacciare le mosche con la coda.

"BASTA E' ORA DI FINIRLA!" abbaiva furiosamente Tobia il Cane, che non aveva nessuna intenzione di iniziare a fare la guardia, prima di avere ricevuto la sua razione di zuppa.

Insomma, lo scontento regnava da un pezzo nel pollaio di Nonna Maria, conosciuto da tutti, prima dell'arrivo delle due galline, come il pollaio più tranquillo del Paese...

Si decise così di tenere una riunione notturna per porre fine alla questione. Di comune accordo venne interpellato Ufo il Gufo, vecchio e saggio animale del bosco, che, dopo aver ascoltato le lamentele di tutti, si schiarì la voce e sentenziò:

"La questione è molto semplice. Milly e Nelly si cimenteranno in una gara. Quella che farà l'uovo più grande, diventerà la Regina del pollaio e l'altra le riconoscerà il titolo di "Miss Gallina dell'anno" poi, stabilito il giorno della gara, il Gufo mandò tutti a casa, nell'attesa del fatidico evento.

Arrivò la domenica di Pasqua, giornata decisiva per Milly e Nelly. Nella fattoria regnava un frenetico via vai di animali, provenienti da tutte le campagne vicine,

richiamati dall'eco della gara. Pensate che, per l'occasione, si attendeva anche la venuta del Giudice di Gara "Ufo il Gufo".

"Una cosa mai vista" borbottava intanto questi, svolazzando verso la fattoria e ostentando un singolare paio di occhiali da sole "un animale notturno che se ne va in giro in pieno giorno, sfidando gli accecanti bagliori. Comunque, la pace del pollaio di Nonna Maria vale bene questo sacrificio!" concluse il saggio Gufo, osservando dall'alto una strana e furtiva manovra nei pressi di Spennacchiotto, operata proprio dalla proprietaria della fattoria. Poi, dopo aver compreso di cosa si trattava, planò, tra lo stupore generale, al centro dell'aia, gremita come non mai.

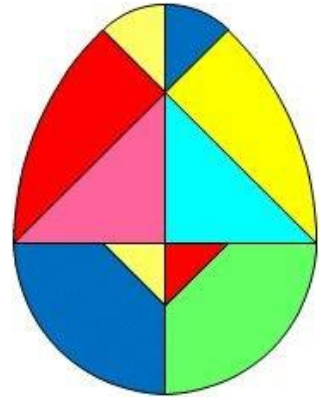
Ed ecco che, al cospetto di tutti gli animali, avanzarono Milly e Nelly, per mostrare ognuna il proprio operato. Ufo il Gufo esaminò attentamente le due uova da dietro le lenti scure. Con dovuta perizia le misurò, le soppesò, le rigirò tra le zampe e infine, con aria solenne, tuonò in direzione dell'assemblea "E no, care amiche, non ci siamo! Nessuno di questi è un Signor Uovo. Prego, venite con me. Vi mostrerò qualcosa di veramente straordinario!" e così dicendo, condusse il nutrito gruppo di animali presso il cesto dove, abitualmente, sonnecchiava Spennacchiotto. E quale fu la sorpresa quando videro proprio lì dentro, in bella mostra, un uovo gigantesco, dalle dimensioni veramente colossali, tutto decorato e con una grande scritta "BUONA PASQUA A TUTTI!"

Gli animali ammutolirono, con tanto di becco aperto, dallo stupore e solo quando sopraggiunse Nonna Maria, per riprendersi l'uovo di Pasqua che aveva nascosto nella cesta perché i bambini non lo trovassero, ci fu un fuggi-fuggi generale. Ufo il Gufo, fece appena in tempo a dare una strizzatina di intesa a Spennacchiotto, che capì e non rivelò mai a nessuno di non essere lui... l'autore dell'uovo.

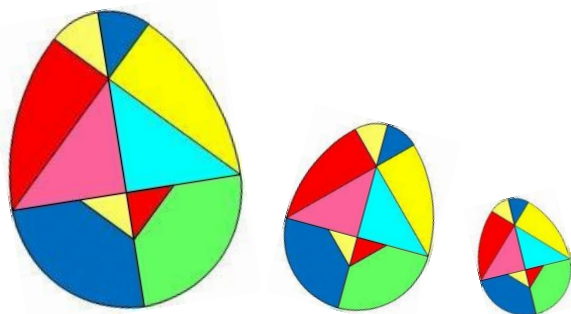
...E da quel giorno la PACE ritornò nel pollaio di Nonna Maria, dove ancora oggi si racconta la storia di Spennacchiotto, l'unico Gallo al mondo in grado di fare LE UOVA DI PASQUA!

Come giocare con l'uovo tangram:

1. Stampare in doppia copia il file dell'Allegato 1
2. Colorare solo uno dei due fogli. Riempire tutte le sezioni dell'uovo di colori diversi, come nell'immagine qua sotto:



3. Dopodiché ritagliare lungo le linee nere l'uovo colorato. Si otterranno tanti pezzi colorati.
4. Ricomporre l'uovo seguendo la base bianca dell'Allegato 1.



Ricomponi l'uovo

